

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In particolare sono stati operati i seguenti raggruppamenti nel conto economico:

- le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti sono state raggruppate con le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (voci A2 e A3);
- gli altri costi per il personale in totale sono stati indicati senza le distinzioni dei relativi componenti (sottovoci da B9(c) a B9(e));
- gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni sono stati indicati senza le distinzioni fra ammortamenti di beni materiali o immateriali e le svalutazioni (sottovoci da B10(a) a B10(c));
- i proventi finanziari da crediti immobilizzati e da titoli immobilizzati sono stati accorpati (voci C16(b) e C16(c));
- le rivalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli sono state indicate per totale (voci da D18(a) a D18(c));
- le svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli sono state indicate per totale (voci da D19(a) a D19(c));
- le plusvalenze incluse nei proventi straordinari non sono state indicate separatamente (voce E20);
- le minusvalenze e le imposte di esercizi precedenti incluse negli oneri straordinari non sono state indicate separatamente (voce E21).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri usati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 4° comma del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti : 10%
- macchine ufficio elettriche elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni***I. Immobilizzazioni immateriali*

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata. Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
173.229	172.197	1.032

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
22.311	26.293	(3.982)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	39.659			39.659
Verso clienti per anticipi	(18.070)			(18.070)
Verso erario per IVA	710			710
Verso altri	12			12
Totale	22.311			22.311

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
286.782	165.638	121.144

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	272.070	157.591
Denaro e altri valori in cassa	14.712	8.047
Totale	286.782	165.638

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
155	3.604	(3.449)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
131.094	113.705	17.389

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale sociale	15.000			15.000
Riserva legale	3.000			3.000
Riserva straordinaria	55.548	40.157		95.705
Utile dell'esercizio	40.157	17.389	40.157	17.389
Totale	113.705	57.546	40.157	131.094

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	15.000	3.000	55.548	40.157	113.705
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			40.157	(40.157)	
Risultato dell'esercizio corrente				17.389	17.389
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.000	3.000	95.705	17.389	131.094

Il capitale sociale è composto da 15.00 quote ciascuna del valore nominale di € 1,00.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale sociale	15.000	B
Riserva legale	3.000	B
Riserva straordinaria	95.705	A, B, C
Utile dell'esercizio	17.389	A, B, C
Totale	131.094	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.142	11.495	5.647

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	11.495	5.696	49	17.142

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Tale fondo corrisponde al totale delle indennità maturate, conteggiate in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
347.145	260.907	86.238

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso fornitori	263.043			263.043
Fatture da ricevere	59.061			59.061
Note di credito da ricevere	(574)			(574)
Verso erario per Iva	3.878			3.878
Verso erario per ritenute	5.371			5.371
Verso dipendenti	3.624			3.624
Verso dip. per ferie n.g.	10.466			10.466
Verso enti di previdenza	4.622			4.622
Verso altri	33			33
Acconti IRAP	(5.697)			(5.697)
Acconti IRES	(8.879)			(8.879)
IRAP dell'esercizio	4.861			4.861
IRES dell'esercizio	7.876			7.876
Ritenute su interessi attivi	(540)			(540)
Totale	347.145			347.145

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.314	2.737	577

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.271.627	1.156.430	115.197

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.271.622	1.156.424	115.198
Altri ricavi e proventi	5	6	(1)
Totale	1.271.627	1.156.430	115.197

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.963	1.161	802

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Interessi attivi bancari	2.000	1.161	839
Interessi passivi bancari	(37)		(37)
Totale	1.963	1.161	802

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.737	24.252	(11.515)

Imposte correnti	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
IRES	7.876	17.510	(9.634)
IRAP	4.861	6.742	(1.881)
Totale	12.737	24.252	(11.515)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 24688 del 08/04/2008 stipulato con la Banca Credito Valtellinese.

Durata del contratto di leasing anni 5.

Bene utilizzato arredamento della farmacia.

Costo del bene € 41.027,80.

Maxicanone pagato il 10/04/2008 di € 774,36.

Valore attuale delle rate di canone non scadute € 12.255,00.

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio € 1.085,00.

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione € 12.308,00.

Ammortamenti virtuali del periodo € 8.206,00.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 20.514 alla fine dell'esercizio precedente	20.514
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	8.206
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 28.720	12.308
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 8.207 e scadenti entro 5 anni € 12.255)	20.462
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(8.207)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 8.762 e scadenti entro 5 anni € 3.473)	12.255
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	53
e) Effetto netto fiscale	(480)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	533

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	9.442
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.085)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(8.206)
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	(151)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(38)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(113)

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto destinando l'utile di esercizio di € 17.389 a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.
Castione Andevenno, 8 marzo 2012

L'Amministratore Unico
PEDROTTI GIUSEPPE